

La storia della Piccola Voce che diventò La Voce

Di Giorgia Barletta

C'era una volta tanto tempo fa...

una bambina dai capelli ricci e ramati, si chiamava Selene, lei amava tantissimo parlare, tanto che le persone si infastidivano. Aveva bisogno di attenzioni perché stava attraversando un periodo dove si sentiva trascurata.

Selene si sentiva molto sola, non riusciva ad avere amici, era considerata strana e in quel periodo ne avrebbe veramente avuto un gran bisogno. Aveva solo 7 anni e viveva in un palazzo rosa in una città chiamata Rosamini. La piccola Selene viveva con sua madre Adelaide, il padre Daniele e il fratello maggiore Mauro, era una famiglia con tanti problemi, il padre Daniele faceva uso di droghe pesanti e la madre Adelaide, purtroppo, non se ne accorgeva. Il padre aveva sbalzi di umore piuttosto pesanti, anche verso i figli, eppure nessuno sembrava accorgersene, a parte i figli. Il fratello maggiore Mauro era figlio di padre diverso, di fatto erano frateLLastri lui e Selene e non andavano d'accordo.

La madre Adelaide lavorava 12 ore al giorno e non era mai a casa e la piccola Selene era obbligata a stare con baby-sitter che la trattavano male, mentre il padre se ne stava in giro a bere e a fare altro con amici; quando il padre tornava a casa, Selene aveva sempre paura a causa delle reazioni imprevedibili di Daniele. Il momento che amava di più in assoluto la piccola Selene era quando la madre tornava a casa e si mettevano tutti insieme a guardare un film sul divano, il padre portava i gelati, per Selene questo era magico, l'unico momento in cui erano tutti insieme tranquilli.

Alla fine la madre si accorse che il marito si drogava e non solo, mise così la parola fine alla storia e alla "famiglia" decidendo di separarsi, cosa piuttosto difficile da fare, visto il carattere di Daniele, il quale non accettò questa decisione e alla prima occasione mise le mani addosso ad Adelaide davanti ai figli Selene e al figliastro Mauro.... fu la giornata peggiore in assoluto per Selene e Mauro. Scapparono, ma il padre Daniele li trovò e prendendo la maniglia dello studio di lavoro di Adelaide la scaraventò sul vetro della macchina con cui Selene, Mauro e Adelaide stavano scappando, prese Adelaide

con forza e la buttò fuori dalla macchina e cominciò a maltrattarla, Adelaide cercava di difendersi, cercò di chiamare i carabinieri ma non ci riuscì, per fortuna alcuni vicini sentirono tutte la urla e il trambusto e li chiamarono loro.

La causa era che il padre Daniele, voleva obbligare la piccola Selene ad andare a vivere con lui a Montepesco con la famiglia di origine di Daniele, ma Selene pregava che questo non succedesse mai e sperava nell'arrivo dei carabinieri.... arrivarono finalmente e portarono via il padre Daniele, mentre Adelaide, Selene e Mauro finirono al pronto soccorso. Il trauma era stato enorme... il padre Daniele aveva rovinato il viso alla madre Adelaide.

Dopo quel lungo difficile periodo, il padre Daniele si trasferì a Montepesco dalla madre, la nonna di Selene, gli venne imposto di rimanere lontano dai figli e dalla ex moglie, a causa del suo comportamento violento. Qualche tempo dopo la piccola iniziò le elementari ma faticava a rimanere concentrata durante le lezioni, tutto per lei era ansia, ogni giorno si preoccupava che potesse succedere qualcosa alla madre in sua assenza. Selene era bullizzata a scuola perché finita la prima elementare non riusciva ancora a leggere e anche i maestri si impegnavano a farla sentire sempre sbagliata. Chiamavano in continuazione casa per sapere se avesse problemi di ritardo mentale oppure altro, insomma un vero disastro per la piccola Selene. Il padre Daniele, sistemato a Montepesco, chiamava la figlia tutti i giorni insistendo nel proporle di andare a vivere con lui, la manipolava in tutti i modi, la metteva contro la madre e addirittura contro il fratello, ogni giorno le mise "cose" in testa.

Quando si calmò un po' la situazione Selene decise di andare a Montepesco a trovare il padre che non aveva più visto da parecchi mesi...purtroppo questo portò ancora tanti problemi a tutta la famiglia, la piccola Selene non si sentiva a suo agio con la famiglia d'origine di suo padre, erano molto rigidi con lei e probabilmente arrabbiati per ogni cosa facesse il padre, conoscendo la situazione che lui aveva creato. Selene suo malgrado, era obbligata ad ascoltare giudizi malevoli su sua madre per ore... e cominciò a dubitare della buona fede della madre... era troppo piccola per capire che il padre era un narcisista seriale, violento e brutale. Con il tempo Selene iniziò ad odiare tutti, la rabbia cresceva dentro di lei, tanto che non volle più ascoltare nessuno si chiuse sempre di più in se stessa, tutto sembrava diventare sempre più vuoto, sempre più privo di colore, un giorno addirittura Selene rimase in vasca da bagno al freddo per 2 ore ad aspettare il padre Daniele che le aveva promesso

di lavarle i capelli, ma lui la lasciò da sola ad aspettare mentre se andava a bere con gli amici.

Ecco l'ennesima bugia, l'ennesimo tradimento e questo per Selene fu terribile e dolorosissimo. Ad un certo punto decise di non voler più vedere il padre Daniele, perse anche la voglia di nutrirsi presa da tante ansie. Il padre Daniele morì e nonostante tutto lasciò un grande vuoto, Selene non poteva credere che questo fosse successo davvero, si sentì subito in colpa avendo deciso di non volerlo più sentire. Il padre Daniele le mandò un ultimo messaggio dove le chiedeva di perdonarlo, e anche che, se avesse voluto risentirlo ne sarebbe stato felice, le avrebbe voluto sempre bene....era come se questo messaggio fosse un addio inconsapevole.

Iniziarono le medie, ma Selene non riusciva ad essere presente a ciò che succedeva in classe, era proprio un caos, il mondo era sottosopra, questo la portò ad avere problemi di apprendimento. Andò quindi da una psicologa che diagnosticò la dislessia, Selene si sentì diversa dagli altri, si sentiva inferiore perché si rendeva conto che non riusciva ad apprendere come gli altri studenti e per questo le misero anche l'insegnante di sostegno.

Selene stava vivendo il suo lutto da sola, sempre più chiusa nei confronti degli altri, decise dopo tanto dolore di colmare questo vuoto e di usare questo dolore, scoprì di avere una voce, scoprì il canto della sua voce, quel canto veniva dal suo cuore, da quel cuore pieno di dolore. Iniziò quindi ad ascoltare un sacco di canzoni, e a cantarle tanto che la madre Adelaide ascoltandola si commosse.

Selene, dopo aver scoperto questo dono, trovò finalmente la sua strada e mise tutta sé stessa nel canto, prese lezioni e cominciò anche a scrivere canzoni. Aveva aspettative, sognava di poter esprimere il suo talento con successo invece ebbe scarsi risultati.

Nonostante le esibizioni fatte bene e i tanti concorsi vinti, i discografici che la seguivano volevano a tutti i costi cambiarla, dicevano che lei avrebbe dovuto essere più moderna. Si sforzò così negli anni di cambiare la sua voce e il suo canto credendo di "migliorare" questo suo modo di essere. Selene capì che non era la sua strada, c'era qualcosa che le mancava, aveva intuito che lei non era davvero se stessa mentre cantava in quei contesti a quelle condizioni, la madre purtroppo non riusciva sempre a capire questo suo disagio, anzi insisteva insieme all'insegnante di canto "buttandola" sempre di più in quel

mondo, pensando di farle bene, per scioglierla, ma questo portò a Selene solamente più disagio e meno voglia di impegnarsi.

Nel frattempo erano riemersi i dolori passati, le delusioni e la grande mancanza di autostima, aveva capito di aver bisogno di aiuto, cercava qualcosa di più profondo e iniziò a informarsi, scoprì con il tempo che tramite la meditazione riusciva a sentire quello Spirito che seppur a volte le sembrava lontano apparentemente, era molto più vicino di quanto immaginasse. La relazione con il padre e ciò a cui aveva assistito durante la sua infanzia aveva portato Selene a vivere relazioni con gli uomini malate, sofferenti, si accorgeva che non riusciva a fidarsi, a darsi emotivamente e spontaneamente, era chiusa e distante perché così nessuno poteva procurarle quel dolore che aveva visto nella relazione fra i suoi genitori e che lei stessa aveva vissuto con il padre, era necessario proteggersi, era necessario salvarsi.

Le chiedevano di essere meno fredda più aperta ma per lei questo non era facile dopo quello che aveva passato, e che passò quando un produttore di musica la molestò pesantemente intrappolandola nello studio di produzione, tagliandole di fatto ogni via d'uscita...come poteva Selene fidarsi del genere maschile dopo quello che aveva subito prima in famiglia e poi nel lavoro?

Successe qualcosa... iniziò un percorso molto profondo, una formazione al femminile " Madre-Incanto" e qui lei si mise completamente a nudo, in Cerchio insieme ad altre donne che come lei erano alla ricerca di loro stesse. Già dal primo incontro Selene capì di aver trovato persone e un luogo dove davvero si sentiva a casa, in una famiglia vera, senza giudizi né discussioni, la famiglia che lei aveva sognato, la famiglia, i legami, il sangue che unisce.

Nel corso degli incontri, una volta al mese per sette mesi, le cose cominciarono a cambiare dentro di lei ed iniziò ad essere più sicura di se, più determinata, decidendo addirittura di mollare il ragazzo con cui da diverso tempo sentiva essere lontana, da come lei era.

Succede che conosce un ragazzo subito dopo la rottura, e inizia una relazione completamente diversa da tutti i rapporti che aveva avuto fino a quel momento della sua vita e si rende conto che insieme a lui può ridere, essere se stessa, sa che quando le emozioni prendono il sopravvento e la addolorano ha una famiglia a cui rivolgersi.

Selene finalmente inizia a dar Voce alla Sua Voce e inizia a sentirla, sa che c'è del lavoro da fare, sa che tante cose vanno sanate in lei, per il momento non ha chiaro che cosa ne farà del suo Canto, ma una cosa è certa lei ha capito che

vale, e che è necessario lottare perché il bello deve ancora venire, perché non è finita qui.

C'è e ci sarà tanto altro in serbo per lei, ancora non sa cosa, non sa come, ma lo sente e lo comprenderà con il tempo, sa che qualcosa di speciale è pronto per lei e che la sta aspettando perché lei finalmente ci crede, lei lo sa!!! Ora lo sente!

La Piccola Voce sarà La Voce.

Grazie